



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia - Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359

DELIBERAZIONE DEL COMITATO AMMINISTRATIVO 348/2023/com del 26/06/2023

Oggetto: PSRN 2014-2020 – DOMANDA DI SOSTEGNO N. 54250347165 - MISURA 4 INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI; SOTTOMISURA 4.3 INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO L'AMMODERNAMENTO E L'ADEGUAMENTO DELL'AGRICOLTURA E DELLA SILVICOLTURA, COMPRESI L'ACCESSO AI TERRENI AGRICOLI E FORESTALI, LA RICOMPOSIZIONE E IL MIGLIORAMENTO FONDIARIO, L'APPROVVIGIONAMENTO E IL RISPARMIO DI ENERGIA E RISORSE IDRICHE; TIPOLOGIA DI OPERAZIONE 4.3.1 INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE IRRIGUE. ADEGUAMENTO DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE CONSORTILE E DEI RELATIVI SISTEMI IRRIGUI: 4° STRALCIO FUNZIONALE: TOMBAMENTO DEL CANALE IRRIGUO DENOMINATO FORNACELLE UBICATO NEL COMUNE DI CORREGGIO IN PROVINCIA DI REGGIO EMILIA” – C.P. 076/17/04 – CUP G45B17000800001 – CIG 8002632CD4 – STATO DI AVANZAMENTO N.2 ADOTTATO AI SENSI DELL'ART.26 DEL D.L. 50/2022 E AUTORIZZAZIONE AL PRESIDENTE DEL CONSORZIO DI PRESENTAZIONE DI ISTANZA DI ACCESSO AL FONDO DI CUI AL COMMA 6-QUATER DELL'ART.26 DEL DL 50/2022, PER LE LAVORAZIONI ESEGUITE E CONTABILIZZATE DAL DIRETTORE DEI LAVORI OVVERO ANNOTATE, SOTTO LA RESPONSABILITÀ DELLO STESSO, NEL LIBRETTO DELLE MISURE N°4 DAL 1° GENNAIO 2023 AL 15 MAGGIO 2023.

L'anno 2023 il giorno 26 del mese di Giugno si è riunito, in videoconferenza sulla piattaforma MS Teams, in conformità all'Art. 30, comma 2, dello Statuto consortile, ed in presenza, presso la sede consorziale di Reggio Emilia, il Comitato Amministrativo del Consorzio di bonifica dell'Emilia Centrale, alla presenza di:

1.	Bonvicini Marcello	Presidente	Presente
2.	Alberici Arianna	Vice Presidente	Presente
3.	Catellani Matteo	Vice Presidente	Presente
4.	Franceschini Ugo	Consigliere	Presente
5.	Ruffini Fabio	Consigliere	Assente

Per il Collegio dei Revisori sono presenti:

- Baldini Corrado – Presidente – presente in video conferenza
- Cattani Ivan Roberto – Revisore - presente
- Stradi Massimiliano – Revisore - presente

E' inoltre presente, il Direttore Generale, avv. Domenico Turazza, che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Presidente, constatata la regolarità della riunione, dichiara aperta la discussione sul punto 12 all'Ordine del Giorno.

IL COMITATO AMMINISTRATIVO

- Premesso che:
 - Il D.L. 50/2022, art.26, comma 6-bis, così come inserito dall'art. 1, comma 458, lett. b) della legge 29 dicembre 2022, n. 197, prescrive che *"Dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, nonché agli accordi quadro di cui all'articolo 54 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 è adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali e a quanto previsto dall'articolo 216, comma 27-ter, del citato codice di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016, applicando i prezzi di cui al comma 2 del presente articolo aggiornati annualmente ai sensi dell'articolo 23, comma 16, terzo periodo, del citato codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016.*
 - I maggiori importi derivanti dall'applicazione dei prezzi di cui al primo periodo, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, sono riconosciuti dalla stazione appaltante nella misura del 90 per cento nei limiti delle risorse di cui al quarto periodo, nonché di quelle trasferite alla stazione appaltante ai sensi del quinto periodo. Il relativo certificato di pagamento è emesso contestualmente e comunque entro cinque giorni dall'adozione dello stato di avanzamento. Ai fini di cui al presente comma, le stazioni appaltanti utilizzano: nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti; le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso

intervento; le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti; le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata. In caso di insufficienza delle risorse di cui al quarto periodo, per l'anno 2023 le stazioni appaltanti che non abbiano avuto accesso ai Fondi di cui al comma 4, lettere a) e b), del presente articolo per l'anno 2022, accedono al riparto del Fondo di cui al comma 6-quater del presente articolo nei limiti delle risorse al medesimo assegnate. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, sono stabilite le modalità di accesso al Fondo e i criteri di assegnazione delle risorse agli aventi diritto". A tale proposito il comma 1 dell'art. 7-bis del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 aprile 2023, n. 41 chiarisce che "l'articolo 26, comma 6-bis, penultimo periodo, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, è da intendersi nel senso che le stazioni appaltanti, per l'anno 2023, possono fare richiesta di accesso al Fondo di cui al comma 6-quater del predetto articolo 26, purché la richiesta non riguardi le medesime lavorazioni eseguite e contabilizzate nel 2022, per le quali vi sia già stato accesso ai Fondi di cui al comma 4, lettere a) e b), del medesimo articolo".

- Il comma 6-quater del DL 50/2022, art.26, così come inserito dall'art. 1, comma 458, lett. b) della legge 29 dicembre 2022, n. 197 riporta che "Per le finalità di cui ai commi 6-bis e 6-ter del presente articolo sono utilizzate, anche in termini di residui, le risorse del Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che è ulteriormente incrementato con una dotazione di 1.100 milioni di euro per l'anno 2023 e di 500 milioni per l'anno 2024, che costituisce limite massimo di spesa. Le richieste di accesso al Fondo sono valutate e le risorse sono

assegnate e trasferite alle stazioni appaltanti secondo l'ordine cronologico di presentazione delle richieste, fino a concorrenza del citato limite di spesa”.

- È stato approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 462 del 27/03/2023 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n.88 del 3 aprile 2023, l'elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche 2023 della Regione Emilia-Romagna;
- In data 23/06/2023, in ottemperanza a quanto disposto dal citato art.26 del D.L.50/2022 è stato emesso lo Stato di Avanzamento n.2 comprensivo degli adeguamenti dei prezzi contrattuali ai sensi di quanto disposto dal citato D.L.50/2022, a firma del Direttore dei Lavori Ing. Matteo Giovanardi e del Responsabile Unico del Procedimento ing. Pietro Torri;
- In data 23/06/2023 è stato sottoscritto dal Responsabile Unico del Procedimento il Certificato di Pagamento n.3.bis relativo al 2° SAL (Stato di avanzamento lavori);
- Visto:
 - il Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 01/02/2023 recante le modalità di richiesta di accesso al Fondo di cui al comma 6-quater dell'art.26 del DL 50/2022, che trova applicazione con riferimento agli stati di avanzamento concernenti le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023.
- Considerato che:
 - l'art.3 del soprarichiamato Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 01/02/2023 prescrive che per l'accesso al Fondo ministeriale richiamato in premessa le stazioni appaltanti debbano presentare istanza telematicamente alla Direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali del Ministero, entro il 31 gennaio 2024.

Tale articolo indica, inoltre, come seconda finestra temporale per la presentazione dell'istanza di accesso al Fondo, il periodo dal 1° luglio 2023 al 31 luglio 2023.

- In ottemperanza alle modalità stabilite dal suddetto art.3 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 01/02/2023, è stato redatto, a firma del direttore dei lavori e vistato dal responsabile unico del procedimento, il "Prospetto di calcolo del maggiore importo dello stato di avanzamento dei lavori rispetto all'importo dello stato di avanzamento dei lavori determinato alle condizioni contrattuali" inerente le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1 gennaio 2023 al 15/05/2023.
- Tale maggiore importo è risultato pari a € 242.101,92 più IVA di legge per un totale di 295.364,34 euro;
- Ai sensi dell'art. 6-bis del DL 50/2022, i maggiori importi derivanti dall'applicazione dei prezzi di cui al primo periodo, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, sono stati calcolati nella misura del 90 per cento e pertanto il maggiore importo ridotto del 10 per cento indicato al punto precedente è pari a € 217.891,73 più IVA di legge per un totale di 265.827,91 euro;
- Il Consorzio di Bonifica il Consorzio, in qualità di stazione appaltante, ad oggi non dispone di:
 - Risorse per imprevisti utilizzabili contenute nel q.e. di progetto;
 - ulteriori somme a disposizione stanziata annualmente relativamente allo stesso intervento;
 - Somme derivanti da ribassi d'asta;
 - Somme disponibili relative ad altri interventi ultimati per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi ed emanati i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del citato decreto-legge n. 50 del 2022
- Tutto ciò premesso e considerato
- Su conforme proposta del Responsabile del Procedimento
- Con voto unanime espresso a termini statutari;

d e l i b e r a

- le premesse formano parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;
- di approvare il Certificato di pagamento n.3.bis relativo al 2° SAL comprensivo degli adeguamenti dei prezzi contrattuali ai sensi dell'art.26 del D.L. 50/2022 per un importo al netto dell'IVA di legge pari a euro 217.891,73.
- di autorizzare il Presidente del Consorzio di bonifica a presentare, nella seconda finestra temporale prevista all'art.3 comma 4 del Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 01/02/2023, istanza di accesso al Fondo richiamato al comma 6-quater dell'art.26 del DL 50/2022 per l'importo di € 217.891,73 più IVA di legge per un totale di 265.827,91 euro.

* * *

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(Avv. Domenico Turazza)

firmato digitalmente

IL PRESIDENTE

(Marcello Bonvicini)

firmato digitalmente